



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi per la diffusione e la distribuzione di opere cinematografiche di rilevante interesse regionale – art. 9 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 “Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sommario:

Premessa: normativa di riferimento e definizioni

ART. 1 Ambito d'intervento e regime d'aiuto

ART. 2 Dotazione finanziaria

ART. 3 Soggetti ammissibili e requisiti

ART. 4 Modalità di richiesta del contributo

ART. 5 Scadenza e presentazione della domanda

ART. 6 Coproduzione, produzione associata e produzione esecutiva

ART. 7 Istruttoria, valutazione, concessione

ART. 8 Istruttoria di ammissibilità formale

ART. 9 Valutazione della Commissione

ART. 10 Criteri di selezione e graduatoria e assegnazione del contributo

ART. 11 Spese ammissibili e non ammissibili

ART. 12 Spese sostenute nel territorio

ART. 13 Ammontare del contributo

ART. 14 Modifiche al progetto approvato

ART. 15 Modalità erogazione contributo

ART. 16 Garanzia fideiussoria per l'anticipazione

ART. 17 Modalità erogazione contributo

ART. 18 Garanzia fideiussoria per l'anticipazione

ART. 19 Termini di conclusione del progetto

ART. 20 Modalità di liquidazione

ART. 21 Controlli

ART. 22 Revoca e rinuncia del contributo

ART. 23 Disposizioni generali

ART. 24 Tutela della privacy

ART. 25 Controversie

ART. 26 Responsabile del procedimento

ART. 27 Richieste informazioni- FAQ



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Premessa: normativa di riferimento e definizioni

La Regione eroga contributi per il lancio pubblicitario e per campagne promozionali e di marketing, sia in Italia che all'estero, tesi ad agevolare la distribuzione e la diffusione di opere cinematografiche di interesse regionale (art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15) L.R. 15/2006), nei circuiti, nei festival, nelle rassegne e nei premi di cinema secondo le disposizioni di cui all'art. 9, commi 1 e 2, della medesima Legge.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 73/17 del 20.12.2008, n. 49/12 del 7.12.2011, n. 5/9 dell'11.2.2014, integrate con deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016 e n. 26/26 del 14.05.2025 (approvata in via definitiva con Deliberazione n.35/25 del 04.07.2025) che definiscono, oltre ai criteri di concessione dei contributi, i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti.

Al fine di dare impulso alla filiera del settore cinematografico in Sardegna, la Legge Regionale di Stabilità 2025 n. 12 dell'8 maggio 2025, unitamente alla Legge Regionale di Bilancio n. 13 del 8.05.2025, e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 26/17 del 14 maggio 2025, hanno definito l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili sul capitolo SC09.2532 sono pari a euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Per quanto non previsto dal presente bando e per le definizioni specifiche si fa riferimento alla normativa europea (Regolamento UE 655/2014 art-54 e successive modificazioni o integrazioni) e nazionale (legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e successive modificazioni o integrazioni e relativi decreti attuativi).

Per «Amministrazione regionale concedente» si intende: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Servizio sport, spettacolo e cinema.

ART. 1

Ambito d'intervento e regime di aiuto

Il presente Bando è finalizzato all'assegnazione di contributi a fondo perduto ai sensi e per effetto dell' art. 9 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" da cofinanziare tramite l'intervento diretto della Regione mediante procedura selettiva a favore di società di produzione o distribuzione, in forma singola o di reti di imprese ¹, operanti a

1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

livello nazionale o internazionale da almeno un triennio, per il lancio pubblicitario e per campagne promozionali e di marketing, sia in Italia che all'estero tesi ad agevolare la distribuzione e la diffusione di opere cinematografiche di interesse regionale ai sensi dell'articolo 4 nei circuiti, nei festival, nelle rassegne e nei premi di cinema.

L'ammontare del contributo non potrà essere superiore al 50% delle spese e non potrà essere superiore al 10% del costo di produzione del film.

Relativamente al regime di aiuto, si precisa che gli aiuti sono concessi ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

L'impresa deve rilasciare al momento della presentazione della domanda di agevolazione una dichiarazione attestante che gli aiuti complessivi in «de minimis», già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso il contributo richiesto con le presenti Disposizioni, non superano i massimali previsti dal comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (massimo euro 300.000,00). 5

Il massimale di cui all'art. 3 comma 2 del Reg. n. 1407/2013 si riferisce all'impresa unica. "Ai fini del Reg. n. 1407/2013 all'art. 2 comma 3 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

¹ Decreto n. 343 del 31.07.2017 – "Rete d'impresa": contratto stipulato fra due o più imprese cinematografiche con cui, ai sensi e con gli effetti di cui all'articolo 3, commi 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e all'articolo 36, commi 2-ter, 5, 5-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, i contraenti si obbligano a collaborare in forme e ambiti predeterminati, a scambiarsi informazioni o prestazioni ovvero ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto delle rispettive imprese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

ART. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria destinata al presente Bando è pari a complessivi euro 300.000,00 sul capitolo SC09.2352, Bilancio 2025.

ART. 3

Soggetti ammissibili e requisiti

Possono presentare la domanda di contributo regionale le imprese cinematografiche e audiovisive, in forma singola o le reti di imprese cinematografiche e audiovisive (RTI)¹ a condizione che possiedano le caratteristiche di seguito indicate:

- 1) Essere produttore unico;
- 2) Essere coproduttore o produttore associato con quota di maggioranza o distributore del film con contratto di distribuzione in essere sul film;
- 3) Essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo, dal coproduttore o produttore associato;

Sono escluse le associazioni culturali o fondazioni e i liberi professionisti.

Le imprese cinematografiche dovranno necessariamente, pena l'inammissibilità, possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere regolarmente costituite ed iscritte da almeno **24 mesi** al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio o, per le Imprese straniere, presso l'Ente omologo nel Paese di appartenenza;
- b) Risultare "Attiva" nel Registro delle Imprese e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- c) Operare con il codice ATECO primario **59.11 o 59.13** se italiana; la classificazione equivalente NACE se avente sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'onere di dimostrare che il volume di fatturato è riconducibile principalmente alla produzione di opere audiovisive se avente sede legale in Paesi extra europei.
- d) Non risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione comunitaria di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- e) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non risultino nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti e/o sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.);
- f) Non essere incorsa nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- g) Non essere destinataria di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15 per 3 anni, fatto salvo il caso di rinuncia su richiesta del beneficiario, così come disciplinato all'art. 21 "revoca";
- h) Avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- i) Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (c.d. Dichiarazione Deggendorf);
- j) Non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016;
- k) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, o che rendano dichiarazioni non veritiere.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di scadenza per la presentazione delle domande del Bando e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

Il mancato possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di uno o più dei suddetti requisiti di ammissibilità comporta il rigetto della domanda.

I soggetti richiedenti dovranno attestare in forma di autocertificazione il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Bando. Nel caso di reti d'impresa, i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti alla rete.

La richiesta di contributo sarà, altresì, considerata non ammissibile qualora il soggetto richiedente abbia ricevuto un provvedimento di revoca del contributo a valere sulla L.R. 15/2006 nei dodici mesi precedenti, salvo il caso di rinunce presentate entro il termine prefissato per la realizzazione del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 4

Modalità di richiesta del contributo

Il contributo può essere assegnato sia a film lungometraggi che a film cortometraggi.

Tutti i film devono essere stati precedentemente sostenuti dalla Regione Autonoma della Sardegna con un contributo alla produzione.

Per i **film lungometraggi** deve trattarsi di un finanziamento concesso a partire dalla determinazione di approvazione n. 15022/1081 **del 07 agosto 2018**;

per i **film cortometraggi**, deve trattarsi di un finanziamento concesso a partire dalla determinazione di approvazione n. 2463/30724 **del 1° dicembre 2022**;

Inoltre, con riferimento a tutti i film finanziati, **deve poterne essere verificata l'effettiva completa realizzazione**, non devono essere stati distribuiti sui principali circuiti nazionali e non devono aver già ricevuto un finanziamento per la diffusione e la distribuzione.

Il contributo ai **lungometraggi** potrà essere **al massimo del 10% delle spese sostenute per la produzione del film e comunque non potrà superare l'importo di euro 50.000**.

Il contributo ai **cortometraggi** è in percentuale fissa del **10% del contributo assegnato in sede di assegnazione del contributo alla produzione**.

Lo stesso soggetto **può presentare una sola domanda per lungometraggio e una sola domanda per cortometraggio**, utilizzando esclusivamente, salvo diversamente indicato, la modulistica predisposta dall'Assessorato, allegata al presente Bando e resa disponibile sul sito internet della Regione: <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi/Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

Domanda – il modulo di domanda predisposto dall'Amministrazione, facente parte integrante del presente Bando, dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte esottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente mediante firma digitale.

Dovrà essere indicato se per il progetto oggetto di istanza è stato **già richiesto e assegnato** un beneficio contributivo alla produzione di lungometraggi ai sensi della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso si rilevino di dichiarazioni mendaci, le stesse comportano la responsabilità penale di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R.

In caso di invio di più domande da parte dello stesso soggetto, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza pervenuta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I documenti da presentare in allegato alla Domanda sono:

Allegato 1: Relazione sulle strategie di diffusione, intesa come attività svolta principalmente in proprio dal distributore o dal produttore che diffonde il film.

Dovranno essere evidenziate le attività previste, finalizzate alla diffusione con prevalente carattere culturale presso festival, manifestazioni, iniziative, ma anche le attività di carattere commerciale programmate in territori e presso media differenti rispetto a quelli di elezione del film.

Allegato 2: bilancio preventivo articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate.

(Mod. A);

Allegato 3 – Accordi o *memo deal* di distribuzione nazionale e internazionale se esistenti.

Allegato 4. Piano di distribuzione, di promozione, di lancio articolato e coerente con le strategie di cui all'allegato 1;

Allegato 5 – Dichiarazione De minimis

Allegato 6 - Dichiarazione relativa all'apposizione della marca da bollo.

In tutti i casi, tutta la modulistica e la documentazione di cui ai punti precedenti è da intendersi quale parte integrante e sostanziale della domanda

Le imprese straniere, **qualora fossero beneficiarie**, dovranno, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati e non presentati in sede di domanda, a seguito di esplicita richiesta dell'amministrazione regionale. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti; pertanto, è indispensabile che ciascun dossier di progetto sia completo in ogni sua parte e che ciascun documento sia chiaramente individuabile.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali modifiche sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, siano intervenuti eventi che rendano superate le suddette dichiarazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 5

Scadenza e presentazione della domanda

Secondo le modalità di cui all'art. 4, la domanda di contributo e relativi allegati, pena l'inammissibilità, dovrà pervenire entro e **non oltre le ore 23.59 del 01 dicembre 2025** esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it;

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (e relativi allegati) inviate, in un'unica soluzione, da una casella di posta elettronica certificata ed esclusivamente in **formato "pdf"** non modificabile e perfettamente leggibile.

A corredo della domanda ciascuno degli allegati, distinti e correttamente denominati (così come disposto all'art. 4), dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, con cartella compressa.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato **"Bando contributi per la diffusione e distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale 2025"**

Si raccomanda, prima della trasmissione della domanda, di verificare l'integrità e leggibilità della stessa e del relativo materiale allegato perché i file corrotti/non apribili/non leggibili per cause non imputabili all'Amministrazione saranno considerati come NON trasmessi (es: allegato trasmesso prima del completo caricamento del file e quindi pervenuto non apribile).

Saranno ritenute **non ammissibili** le domande:

- pervenute oltre la data e l'ora stabiliti. Al fine del rispetto dei termini, fa fede la data di trasmissione, come rilevabile dal sistema documentale regionale e verificabile con le ricevute di accettazione e consegna della PEC, che dovranno essere conservate a cura del richiedente ed esibite a richiesta dell'amministrazione;
- presentate con altra modalità differente dall'inoltro telematico da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) (salvo imprese straniere, per cui si veda quanto sotto riportato);
- non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (art. 5 del Bando);
- pervenute prive della dichiarazione inerente il possesso di uno o più requisiti di ammissibilità (art. 4 del Bando) o prive di uno dei documenti da allegarsi alla stessa (art. 5)

Le imprese richiedenti dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di tutte le modalità di invio sopra descritte onde evitare inutili appesantimenti del sistema documentale e la conseguente incertezza sull'invio/ricezione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le **Imprese straniere**, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica della Direzione generale: pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

ART. 6

Coproduzione, produzione associata

Nel caso di opere che prevedono il coinvolgimento di più soggetti (coproduttori e/o produttori associati e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata: da un unico soggetto, tra quelli sopra indicati, che rappresenti la quota di maggioranza.

In tali casi l'impresa risultata beneficiaria del contributo rimane l'unica referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale, in ordine alla realizzazione del progetto di diffusione. L'impresa risultata beneficiaria dovrà, pertanto, sostenere spese ammissibili per un ammontare, maggiore o uguale, all'importo del contributo concesso.

La restante parte potrà essere sostenuta anche dalle imprese cinematografiche che partecipano in coproduzione e/o distribuzione del film, anche se intervengono successivamente all'assegnazione del contributo, fino alla concorrenza del 100% dell'ammontare totale delle spese ammissibili.

Il contributo dell'Amministrazione regionale e gli obblighi nei suoi confronti devono essere sempre esplicitati in tutti i contratti, accordi, scritture, ecc. stipulati tra il beneficiario e le altre imprese che partecipano a vario titolo alla diffusione/distribuzione anche con appendici, emendamenti e integrazioni successivi all'attribuzione del beneficio.

Il contratto stipulato tra il soggetto beneficiario e i soggetti associati alla diffusione/distribuzione, va sempre trasmesso all'Amministrazione regionale.

ART. 7

Istruttoria, valutazione, concessione

La selezione delle domande di contributo avverrà tramite la seguente procedura:

- 1) procedimento di istruttoria di ammissibilità formale delle domande;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 2) per i **film cortometraggi**, **contributo fisso assegnato automaticamente**, corrispondente al 10% del contributo assegnato per la produzione.
- 3) per i **film lungometraggi**, valutazione del piano di diffusione e distribuzione di cui all'allegato 4
- 4) Formazione di una graduatoria;
- 5) Concessione del contributo.

ART. 8

Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica della:

- a) corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- b) completezza della domanda, comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata;
- c) presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

L'Amministrazione regionale esegue i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 4e e 47 del DPR n. 445/2000;

Le domande ammissibili, di cui al precedente art. 4, saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione di merito da parte dell'apposita Commissione tecnico-artistica, mentre per quelle non ammissibili, sarà data notifica al soggetto che ha presentato la domanda.

Con l'esclusione di domande presentate e ritenute non ammissibili e/o non integrabili, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di recepimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. E' fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a tre giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del proponente.

Decorso tale termine, il procedimento prosegue l'iter sulla base della documentazione disponibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 9

Valutazione della Commissione

La valutazione dei soli piani di diffusione relativi ai film lungometraggi è affidata a una commissione formata da due funzionari del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema insieme al Direttore dello stesso che la presiede. La Commissione può eventualmente avvalersi del contributo di un esperto esterno a titolo di consulente.

La Commissione attribuisce un punteggio da 1 a 30 a ciascun piano.

Nel corso della fase di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari in tale fase, assegnando un termine per provvedere non superiore a **dieci giorni** di calendario (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta.

In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta, la Commissione potrà riservarsi, motivatamente, di non procedere all'attribuzione del punteggio..

ART. 10

Graduatoria e assegnazione del contributo

La Commissione redige una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti.

Saranno ammissibili solo i progetti che raggiungeranno un punteggio **minimo di 18/30**

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria della Commissione sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

Il Direttore del servizio approverà la graduatoria definitiva **con le eventuali integrazioni rese necessarie dall'applicazione delle ulteriori disposizioni dell'Avviso**, determinando l'ammontare del contributo concedibile.

I contributi assegnati saranno determinati nella misura massima **del 50%** delle spese previste per il progetto di diffusione e **distribuzione, e non possono essere superiori al 10% del costo di produzione** del film (art. 9, co 2 L.R. 15/2006) come indicato in precedenza;

Ai progetti che ottengono il punteggio massimo di 30/30, verrà assegnato il 100% del contributo richiesto. Per i progetti con punteggio inferiore a 30 punti, verrà assegnato un contributo riparametrato in percentuale in base al punteggio ottenuto sul massimo (es. a punti 24 corrisponde 80% del contributo richiesto che diventa quindi il contributo concedibile).

Al fine di esaurire le risorse previste per il bando, il Direttore del Servizio potrà effettuare aggiustamenti sulle percentuali di assegnazione del contributo, entro un *range* di oscillazione equo, ragionevole e motivato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Tutti i beneficiari dovranno dichiarare di accettare il contributo e tutte le norme previste per la sua assegnazione **entro 15 gg** dalla comunicazione formale di attribuzione. La mancata ricezione dell'accettazione, entro 15 giorni, comporta l'automatica la rinuncia al contributo.

In fase di accettazione del contributo il soggetto che ha beneficiato di un contributo inferiore rispetto a quello richiesto, dovrà necessariamente rimodulare il progetto senza alterare il suo carattere originario, inviando al Servizio sport, spettacolo e cinema un modulo di variazione del progetto che tenga conto dell'impatto del minor apporto finanziario rispetto al progetto originale.

Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione, si procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo regionale e quelli non idonei, comprensiva di quelli finanziati ed eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi, con indicazione dell'importo del contributo ammissibile e della relativa percentuale di contribuzione riconosciuta rispetto al costo totale del progetto,

Il rapporto tra il contributo concesso e le spese ammissibili - ovvero la percentuale di contribuzione rispetto al costo complessivo del progetto - come riconosciuto e indicato nell'atto di approvazione della graduatoria, deve rimanere costante fino alla conclusione del progetto, anche in caso di eventuale rimodulazione del piano finanziario, fermo restando che non sono ammesse variazioni in aumento dell'importo del contributo assegnato.

Le eventuali risorse liberate a seguito di rinuncia, da parte di coloro che sono ammessi al beneficio finanziario, qualora contabilmente fattibile, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività da parte degli idonei in graduatoria, da individuarsi in base alla capienza delle risorse liberate. Successivamente si procederà all'attribuzione del beneficio e all'assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo come quantificato dalla Commissione tecnico - artistica.

ART. 11

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili:

1. le spese sostenute con l'indicazione nei giustificativi di pagamento del codice CUP, relativamente alla quota di contributo regionale. Nel caso di spese sostenute prima dell'emissione del CUP, tali spese dovranno essere autocertificate, in relazione alla diretta pertinenza al progetto.

2. le spese di edizione e lancio e vendita doppiaggio, sottotitolaggio e finalizzazione intendendosi con ciò a titolo esemplificativo:

- spese per la finalizzazione del film nelle versioni nazionali, internazionali (se i costi non sono già stati inseriti nella rendicontazione del bando produzione);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- spese per le versioni per non udenti e per non vedenti (se i costi non sono già stati inseriti nella rendicontazione del bando produzione);
- spese per la realizzazione di trailer o clip per i social media;
- spese per la realizzazione di back stage (se i costi non sono già stati inseriti nella rendicontazione del bando produzione);
- spese per acquisti di supporti digitali (entro i limiti previsti per i beni di consumo);
- spese per progettazione grafica dell'immagine del film;
- spese per stampa di materiale promozionale;
- spese per ufficio stampa;
- spese per realizzazione delle cosiddette "colonne internazionali";
- spese di adeguamento del film agli standard per la diffusione sulle piattaforme OTT;
- spese per l'ottenimento del certificato di Revisione, per i depositi obbligatori, per le registrazioni contrattuali a PRCA (Registro pubblico opere cinematografiche ed audiovisive) per la certificazione di film d'essai e per EOI;
- spese per conferenze stampa;
- spese per pianificazione attraverso social media manager;
- spese di acquisizione di spazi pubblicitari anche sui social media;
- spese per l'eventuale predisposizione di documentazione anche filmata, integrativa per la diffusione del film nelle scuole;
- sotto titolatura o doppiaggio del film per favorire la circolazione internazionale (o per la sotto titolatura nel caso di dialoghi espressi in altre lingue parlate in Sardegna);
- spese vive per la circolazione in festival, rassegne, circuiti, premi di rilevanza nazionale o internazionale incluse le spese di iscrizione;
- spese tecniche relative alla spedizione per la distribuzione delle copie digitali del film anche attraverso i sistemi digitali terrestri e satellitari di diffusione presso le sale;
- spese relative alla pubblicità ed al lancio del film incorse e sostenute dai distributori e/o dagli agenti di vendita, previa acquisizione della documentazione incluse spese di ospitalità degli autori dei produttori dei protagonisti;
- tasse non-deducibili pagate alle autorità pubbliche per lo sfruttamento dell'opera;
- spese per duplicazioni di copie digitali e DCP fisici;
- tutte le spese a carico del richiedente relative a questa fase del processo della filiera non indicate in precedenza incluso la partecipazione a mercati, festival, incontri con sales nazionali e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

internazionali, spese per le presentazioni del film in sale, in rassegne, in manifestazioni, ecc. purché chiaramente riferibili al progetto

3. Producer fee - Tali costi, non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, potranno essere considerati costi ammissibili ai fini del calcolo del contributo fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali e inkind). Il Producer fee, non finanziabile con l'ammontare del contributo concesso, potrà essere considerato costo ammissibile ai fini del calcolo del contributo.

4. Apporti "in kind" - Tali costi, non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, potranno essere considerati costi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo i parametri di seguito indicati: i costi relativi a mezzi e beni messi a disposizione dal produttore che rientrano nelle prestazioni proprie, devono essere calcolati al prezzo medio di mercato decurtato del 25% e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 7,5% del totale parziale (al netto delle spese generali e del producer fee). Per entrambe le voci di costo devono essere fornite le tabelle di riferimento e le modalità di calcolo attraverso le quali sono stati determinati gli importi.

5. Le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente collegate al progetto e amministrative), non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, sono ammesse fino al 10% del totale parziale (al netto delle spese generali) se supportate da documentazione di spesa, oppure fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali, in kind e producer fee).

6. Per le spese di viaggio, vitto e alloggio si applicano le disposizioni vigenti per le missioni dei dirigenti di ruolo della R.A.S.

**ART.12
Ammontare del contributo**

Il contributo, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 54 del Regolamento di esenzione 651/2014 citato, e nei limiti delle disponibilità di bilancio, è concesso nella **misura massima del 10% del costo complessivo** del film fino ad un ammontare massimo di € **50.000** per progetto.

Il contributo **ai cortometraggi** è fisso, ovvero il **10% del contributo assegnato in sede di domanda di produzione**

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 alle imprese soggette a imposta in Italia, si applica una ritenuta d'acconto del 4% per ogni rata di contributo concesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le imprese di produzione che **non sono soggette a imposta in Italia** dovranno autocertificare che sono assoggettate a imposta in un altro Paese e che non operano in Italia attraverso una stabile organizzazione o una base fissa. In mancanza di tale certificazione l'importo verrà erogato **con la ritenuta del 4%**.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, o del distributore che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva ed indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.

Ciascun richiedente potrà presentare un'unica domanda di finanziamento. Qualora vengano presentate più domande, si prenderà in considerazione l'ultima pervenuta.

ART. 13

Modifiche al progetto approvato

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni sostanziali, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Per variazioni sostanziali si intendono: modifica al bilancio preventivo allegato alla domanda o nella rimodulazione dello stesso in sede di assegnazione del contributo nella misura superiore al 25% delle spese.

La richiesta di variazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà indicare i motivi oggetto della modifica, il dettaglio delle voci variate, le eventuali modifiche finanziarie e del cronoprogramma finanziario.

La richiesta dovrà essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it, pena la revoca del contributo. La stessa si intende tacitamente approvata, se l'ufficio non provvederà ad esprimersi formalmente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 14

Modalità di erogazione del contributo e garanzia fideiussoria

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

Un anticipo nella misura massima dell'80% del contributo concesso da richiedersi, a facoltà del beneficiario, entro 1 mese dalla data di concessione, garantito da specifica fideiussione.

Un saldo, ad avvenuta approvazione della rendicontazione presentata, asseverate dal revisore dal Revisore Legale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La richiesta di anticipazione, se non effettuata in concomitanza con l'accettazione del contributo deve essere accompagnata da una relazione contenente una previsione delle attività già realizzate e di quelle future e relative voci di spesa a giustificazione del totale dell'importo richiesto, che deve trovare riflesso nel cronoprogramma finanziario di cui all'art. 14.

L'Amministrazione si riserva di richiedere in qualsiasi momento una dettagliata relazione nelle forme e nelle modalità di cui sopra, la cui mancata presentazione comporterà il diniego di una eventuale richiesta di proroga rispetto alla scadenza ordinaria di conclusione del progetto.

ART. 16

Garanzia fideiussoria per l'anticipazione

A garanzia dell'anticipazione dovrà essere prestata una fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni), compresi gli intermediari finanziari ai sensi e per effetto dell'art.106 del nuovo Testo Unico Bancario (D.Lgs. 385/1993 e ss.mm. ii.). La fidejussione deve essere verificabile telematicamente mediante accesso ai siti internet dei garanti ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014).

Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue:

*La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, si assumono l'obbligo del rimborso entro **15 giorni** a favore della Regione – su richiesta scritta della dell'Amministrazione e senza possibilità di porre eccezione di cui all'art. 1957 cc - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente: di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione o di omessa presentazione entro i termini previsti dal bando, al competente Servizio Sport, Spettacolo e Cinema. La polizza, dovrà indicare la clausola espressa della rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale; La rinuncia all'eccezione di cui all'art 1945 cc, nonché l'operatività della garanzia medesimo; Cagliari quale foro competente per eventuali controversie;*

La fidejussione, debitamente sottoscritta digitalmente, potrà essere trasmessa direttamente dall'Istituto di Assicurazione solo a seguito di formale richiesta di anticipazione da parte del soggetto beneficiario.

La fidejussione, a prescindere dal pagamento del premio, verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo disposto di Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, la quale potrà avvenire soltanto a seguito di positivo accertamento sulla regolarità del rendiconto presentato, da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**ART. 17
Rendicontazione**

A chiusura del progetto di lungometraggio, entro tre anni dalla data di comunicazione del beneficio, salvo proroga per motivata impossibilità sopravvenuta a concludere il progetto entro il termine, il legale rappresentante dell'impresa/soggetto beneficiario, dovrà trasmettere gli allegati di modulistica che saranno pubblicati dall'amministrazione regionale con congruo preavviso (Modulistica), debitamente compilato e firmato in ogni sua parte, in quanto facente parte del processo di resoconto delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, e dagli eventuali partner, per la realizzazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

La Rendicontazione dovrà essere redatta su apposita modulistica messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale e contenente:

1. costo finale del progetto
2. Relazione sullo svolgimento della diffusione o distribuzione indicando le principali uscite o vendite e i principali festival a cui si è partecipato.
3. Bilancio consuntivo
4. Elenco analitico degli estremi giustificativi di spesa con indicazione di contratto, data, tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento, spese da ascrivere al contributo regionale e spese relativa alle ricadute sul territorio.
5. Elenco analitico degli estremi giustificativi di spesa relativi a viaggio vitto e alloggio
6. Elenco consuntivo delle ricadute sul territorio come desunte nel precedente modulo 4 con corrispondenza all'impegno assunto in sede di domanda o di rimodulazione.
7. dichiarazione relativa alla eventuale esenzione della ritenuta d'acconto sul contributo
8. Dichiarazione relativa alle posizioni previdenziali al fine dell'ottenimento del Durc
9. Dichiarazione relativa alla clausola Duggendorf
10. Copia della ricevuta di consegna materiali al protocollo dell'assessorato (art 18 punto 1)
11. Documentazione spese In kind
12. Accordo di distribuzione o dichiarazione di autodistribuzione (art 18 punto 2)

Tutti i documenti di rendicontazione dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della società.

Con riferimento agli apporti diretti del richiedente e/o eventuali apporti di co-produttori, prouttori associati e/o terzi dovrà essere fornita un'autodichiarazione del legale rappresentante beneficiario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

del contributo, che attesti la veridicità della effettività e corrispondenza del piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa di produzione cinematografica.

L'Amministrazione regionale, sulla base delle asseverazioni e dei documenti presentati determinerà l'entità del contributo che sarà concesso in via definitiva.

Nel rispetto delle indicazioni e dei modelli che forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale tutti i documenti contenuti nella Rendicontazione dovranno essere:

- a) file distinti e correttamente denominati in modo sintetico;
- b) esclusivamente in formato "pdf";
- c) redatti su carta intestata e sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa;
- d) redatti sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.;
- e) trasmessi in un'unica soluzione con cartella zipata, per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Bando pubblico per la concessione di contributi per la diffusione e distribuzione di opere cinematografiche di rilevante interesse regionale".

Le Imprese straniere, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la rendicontazione per via telematica dall'indirizzo di Posta dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica: pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it.

In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da riportarlo alla medesima percentuale di contribuzione rispetto al totale delle spese ammissibili come indicato nell'atto di approvazione della graduatoria.

Sulla base di apposito contratto fra le parti, possono essere rendicontate all'Amministrazione regionale anche le spese relative a prestazioni effettuate dai coproduttori, da produttori associati e dal produttore esecutivo. Il contratto va trasmesso all'Amministrazione e relativamente alle spese effettuate dai coproduttori e produttore esecutivo, le stesse in fase di rendicontazione, vanno specificate con riferimento al contratto/atto, stipulato tra le parti e inserite in una apposita colonna dedicata a tali spese **in** apposite colonne dedicata a tali spese del modulo indicati al precedente punto 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I coproduttori, i produttori associati e/o il produttore esecutivo, dovranno avere un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni riconducibili al progetto e presentare una propria rendicontazione delle spese sostenute al Beneficiario del contributo. In ogni caso le loro spese dovranno essere certificate o asseverate o da revisori contabili del territorio di appartenenza o dal revisore contabile del beneficiario. In ogni caso, il revisore contabile del beneficiario anche sulla base delle spese già certificate dal coproduttore, produttore associato o produttore esecutivo, assevera e certifica l'allegato 4 nella sua totalità.

Requisiti di tutti i documenti

Sarà cura del beneficiario, affinché tutti i titoli di spesa e di pagamento, i contratti, le convenzioni, le lettere d'incarico, etc., riportino la necessaria dicitura: **“Spesa rendicontata per diffusione e distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale - Anno 2025”** - con l'indicazione del **CUP** assegnato.

L'indicazione del CUP è obbligatoria anche se tali documenti hanno data precedente a quella di invio della comunicazione di concessione del contributo, in tal caso è necessaria l'autocertificazione (vedi art. 11 - n. 13)

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

1. essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
2. derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
3. riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
4. devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
5. devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
6. devono riferirsi a spese riconducibili all'impresa beneficiaria ed il beneficiario è tenuto al rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività svolte;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7. essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Nel rispetto del principio di tracciabilità, tutti i pagamenti del beneficiario dovranno essere effettuati con evidenza su un unico conto corrente bancario o postale dedicato al progetto intestato al Beneficiario.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

1. bonifico o ricevuta bancaria o postale;
2. assegno o matrice della stessa con relativo estratto conto del conto dedicato al progetto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido.
3. mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale;
4. per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario e il fornitore.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della Società di produzione che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

Art. 18

Impegni del beneficiario

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano:

- 1) Informare preventivamente, ai fini della partecipazione, l'Assessorato di eventuali conferenze stampa nazionali e territoriali, delle prime o anteprime e della partecipazione ai festival di rilievo nazionale;
- 2) Menzionare in tutte le iniziative previste per la promozione dell'opera, della contribuzione di Regione Sardegna, dell'inserimento del logo istituzionale e della dicitura "con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Culturali, Informazione Spettacolo e Sport” su tutti i supporti previsti per la comunicazione. Tutte le modalità di utilizzazione di nomi e loghi della Regione Sardegna devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera n. 13/17 del 24 marzo 2009;

- 3) Il Beneficiario si impegna a mantenere indenne la Regione Sardegna da qualunque pretesa o ragione di soggetti a qualunque titolo coinvolti nella lavorazione e nella realizzazione dell'opera;
- 4) Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 19

Termini di conclusione del progetto e proroghe

I progetti di diffusione e distribuzione devono essere completati, unitamente alla relativa rendicontazione, entro un anno dalla data di comunicazione dell'ottenimento del beneficio (L.R. 15 /2006 art. 13, comma 2), pena la revoca del contributo.

I beneficiari del contributo, qualora non terminino il progetto finanziato entro i termini (iniziali o successivamente prorogati con provvedimento dell'amministrazione), ovvero in caso di produzione di dichiarazioni non veritiere, **saranno esclusi per 3 anni dall'ammissione ai benefici** di cui agli artt. 5, 6, 9 e 12 della L.R. n. 15 del 2006;

ART. 20

Modalità di liquidazione

La liquidazione del contributo assegnato avverrà a cura degli Uffici regionali, previa verifica del rendiconto e della documentazione presenta a corredo e in seguito alle verifiche di legge.

Art. 21

Controlli

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Bando.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate e relativi interessi legali.

ART. 22

Revoca e rinuncia del contributo

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) se erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione o di mancata consegna dell'opera;
- d) mancato rispetto delle disposizioni richieste in sede di rendicontazione ai sensi dell'art. 17 del presente Bando;
- e) per grave inadempimento;
- f) per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) in caso di rinuncia su espressa richiesta del beneficiario
- h) in caso siano scaduti, senza aver ricevuto risposta, i quindici giorni concessi per l'accettazione del contributo, di cui all'art. 10 del presente bando.

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera h) (ma solo se la rinuncia interviene entro i termini **ordinari** previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo, nei successivi **3 anni**, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

Il beneficiario del contributo può rinunciare al contributo concesso, inviando specifica e motivata comunicazione via PEC pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In tal caso, l'Amministrazione procederà alla formalizzazione della decadenza del contributo concesso e a comunicare le modalità e le tempistiche di restituzione delle eventuali somme erogate a titolo di anticipo e/o saldo.

ART. 23

Disposizioni generali

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che, pertanto, potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo sarebbe possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo. Nel caso il progetto risultasse beneficiario di altri contributi pubblici, ulteriori verifiche potranno essere effettuate sulla documentazione di spesa presentata agli uffici eroganti (Fondazione Sardegna, Film Commission, altri Assessorati Regionali, Comuni, Ministero).

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, le opere a carattere pornografico, che facciano apologia di violenza o siano di incitamento all'odio etnico o razziale.

ART. 24

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato **"Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679"**.

ART. 25

Controversie

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

ART. 26

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Galassi in qualità di Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 27

Richiesta informazioni – FAQ

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Bando pubblico possono essere rivolte al Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it o all'URP: pi.urp@regione.sardegna.it - Telefono 070/606.7040.

Sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi / Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, potranno essere pubblicate le FAQ (*Frequently Asked Question*) inerenti alla procedura di presentazione dell'istanza per l'accesso ai benefici del presente Bando.